

Codice DB1121

D.D. 27 marzo 2014, n. 229

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali". DGR n. 28-7218 del 10.03.2014: campagna 2014 - Approvazione delle dichiarazioni contenute nelle domande di aiuto (e di pagamento) delle azioni 214.1, 214.2 e 214.7/1 destinate ad agricoltori titolari di domande ai sensi della misura 216 "Investimenti non produttivi"

Visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e ss.mm.ii. che ha costituito, tra l'altro, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per il periodo di programmazione 2007-2013 che stabilisce che il FEASR interviene negli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR);

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19/11/2007, che è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007 e la cui versione vigente contiene le successive modifiche approvate con:

- comunicazione da parte della Commissione europea - Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale D(2009)7334 del 12 marzo 2009;
- decisione della Commissione Europea C(2010)1161 del 1° marzo 2010 (revisione "health check" della PAC);
- decisione della Commissione Europea C(2012) 2248 del 30 marzo 2012;
- decisione della Commissione Europea C(2012) 9804 del 19 dicembre 2012;
- nota della Commissione europea Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013;

considerato che il reg. (CE) n. 1698/2005 individua all'art. 36, lettera a, punto iv) e illustra in dettaglio all'art.39 i pagamenti agroambientali come gli impegni aventi durata almeno quinquennale che oltrepassano le specifiche norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 5 e 6 degli allegati II e III del reg. (CE) n. 73/2009 e ss.mm.ii. e oltrepassano i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e altre specifiche norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale;

tenuto conto che il reg. (CE) 1698/2005 individua, inoltre, all'art. 41, lettera a) tra le misure volte a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli, gli *investimenti non produttivi* connessi a impegni relativi alla misura di cui all'art. 36, lettera a), punto iv) (misura 214) o ad altri obiettivi agroambientali;

visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione e ss.mm.ii., recante disposizioni di applicazione del reg. (CE) 1698/05, in base al quale è stato predisposto il contenuto del PSR 2007-2013 del Piemonte;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 46-13324 in data 15.02.2010 con la quale sono state attivate le risorse assegnate dal PSR 2007-2013 alla Misura 216 e vista la Determinazione dirigenziale (DD) n. 771 del 14.08.2012 che ha definito le fasi di presentazione e di istruttoria delle domande, le disposizioni per l'attuazione degli impegni relativi alla misura 216 e che ha subito modifiche ed integrazioni mediante le DD n. 879 del 2.10.2012 e n. 1280 del 21.12.2012;

tenuto conto della DD n. 71 del 29.1.2013 e rispettivi allegati con la quale sono stati approvati i progetti collettivi, la graduatoria delle domande di aiuto della Misura 216 e l'elenco delle domande in essa contenute e tenuto conto della DD n. 820 del 24.9.2013 che ha modificato la citata DD n. 71 operando lo scorrimento della graduatoria;

considerato che gli investimenti non produttivi realizzati ai sensi della misura 216 richiedono l'effettuazione di manutenzione che per quanto riguarda i nidi installati deve essere richiesta tramite le domande dell'azione 214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata" o dell'azione 214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica" della misura 214 e che per quanto riguarda gli elementi vegetali o aree umide può essere richiesta mediante domanda ai sensi dell'azione 214.7 in particolare della sottoazione 214.7/1 "Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema";

visto il reg. (CE) n. 73/2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune, istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e individua la condizionalità agli artt. 5 e 6 e agli allegati II e III come Criteri di gestione obbligatori e buone condizioni agronomiche e ambientali che gli agricoltori devono rispettare;

visto il reg. (CE) n. 1122/2009 e s.m.i recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al reg. (CE) 73/2009;

rammentata la normativa recante le condizioni di base per poter ricevere il sostegno della misura 214 quali la condizionalità, i requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari ed i requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013;

visto il reg. (UE) 65/2001 che stabilisce modalità di applicazione del reg. (CE) 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità ed i provvedimenti attuativi a livello nazionale (decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.) ed i provvedimenti applicativi regionali, compresi quelli in tema di riduzioni ed esclusioni dal pagamento dello sviluppo rurale ossia la D.G.R. n. 80-9406 del 1° agosto 2008 e ss.mm.ii, la D.G.R. n. 28-4053 del 27.06.2012 (che ha abrogato la precedente) e le determinazioni dirigenziali specifiche della misura 214 n. 1162 del 24.12.2008, n. 1380 del 29.12.2009, n. 1228 del 4.11.2010, n. 1675 del 30.12.2010 e n. 1461 del 30.12.2011;

verificato che il reg. (UE) n. 1306 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune riconferma agli articoli 3 e 5 il FEASR come lo strumento atto al finanziamento delle misure di sviluppo rurale in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e l'Unione;

visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

visto che il reg. (UE) n. 1305/2013 si applica a decorrere dal 1° gennaio 2014 e che esso, tra l'altro, abroga il reg. (CE) 1698/2005 stabilendo altresì all'art. 88 che quest'ultimo continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione anteriormente al 1° gennaio 2014;

visto il primo set di regole di transizione dello sviluppo rurale dal 2007-2013 al 2014-2020 impartito dalla Commissione mediante il reg. (UE) n. 335 del 12.4.2013 e il secondo set di regole per la transizione impartito dal Parlamento europeo e il Consiglio mediante il reg. (UE) n. 1310 del 17.12.2013 che sancisce all'articolo 3, par. 1 l'ammissibilità al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020 delle spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari sostenute nell'ambito, tra l'altro, delle misure di cui all'art. 36 del reg.(CE) 1698/2005, che comprende i pagamenti agroambientali;

visto che l'articolo 1 del reg. (UE) n. 1310/2013 concede la facoltà in capo agli Stati membri di continuare ad assumere nel 2014 nuovi impegni giuridici nei confronti dei beneficiari relativamente, tra l'altro, alle misure di cui all'art. 36 del reg. (CE) 1698/2005 conformemente ai PSR adottati in base a tale regolamento, anche dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007-2013 purché la domanda di sostegno sia presentata prima dell'adozione del programma di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020;

visto che anche per le spese di tali nuovi impegni giuridici di cui all'art. 1 del reg. (UE) n. 1310/2013, in combinato disposto con l'articolo 3 par. 1 del medesimo regolamento, è riconosciuta l'ammissibilità al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020;

verificato che il reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i. descrive agli articoli 2 e 3 le proprietà delle domande di aiuto e di pagamento;

considerato opportuno semplificare le fasi di presentazione della domanda consentendo al 1° anno la presentazione di un'unica domanda che costituisce domanda di partecipazione al regime di sostegno ma anche domanda di pagamento, fermo restando il vincolo di presentare una domanda di pagamento in ogni anno successivo al primo;

considerato necessario richiamare la normativa che regola l'assunzione ed il mantenimento degli impegni agroambientali nell'ambito delle dichiarazioni che gli aderenti alle azioni 214.1, 214.2 e 214.7/1 collegate alla manutenzione degli investimenti non produttivi realizzati ai sensi della misura 216 del PSR 2007-2013;

tenuto conto altresì delle clausole di revisione di cui all'art. 46 del reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i. ed in particolare:

- la clausola di revisione per gli impegni assunti al fine di garantirne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altri pertinenti requisiti obbligatori e
- la clausola di revisione degli impegni assunti al fine di adeguarli nell'anno 2015 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune ed in particolare dello sviluppo rurale (reg. (UE) 1305/2013);

preso atto della DGR n. 28-7218 del 10 marzo 2014 avente per oggetto "Sostegno allo sviluppo rurale da parte del reg. (CE) 1698/2005 e ss.mm.ii. mediante il fondo FEASR in conformità al regime transitorio di cui al reg. (UE) 1310/2013. Campagna 2014: Prolungamento e prosecuzione di impegni pluriennali assunti prima dell'1.1.2014 e nuovi impegni ai sensi della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013. Spesa 6,57 milioni di € a carico della UPB DB 11152 del Bilancio di previsione 2014";

visto che la DGR in ultimo citata ha concluso che è possibile provvedere al futuro finanziamento della campagna 2014 della misura 214 del PSR 2007-2013 solo attraverso le nuove risorse della

programmazione 2014-2020, pur non potendone garantire il finanziamento in quanto subordinato all'approvazione da parte della Commissione UE del PSR 2014-2020, che comprende le nuove misure n. 10 e n. 11 (corrispondenti alla misura 214 del PSR 2007-2013) e subordinato alla codecisione di finanziamento comunitario, nazionale e regionale secondo le quote rispettivamente del 43,12%, 39,81% e 17,06%;

preso atto che mediante la DGR n. 28-7218 del 10.3.2014 è stata stabilita la presentazione di nuove adesioni destinate ad agricoltori che hanno presentato domanda di aiuto ai sensi della Misura 216 "Investimenti non produttivi" del PSR destinando a tali domande l'importo complessivo di 300.000€ di spesa pubblica totale;

visto che i criteri di selezione da applicare alle domande di aiuto della misura 214 consistono nei criteri esaminati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013 (istituito con la D.G.R. n. 38-8158 del 4.02.2008 ai sensi degli artt. 77 e 78 del reg. CE n. 1698/05) nel corso di diverse sedute ed in particolare:

- in data 29.02.2008, i criteri di selezione applicabili, tra l'altro, alle domande delle azioni 214.1 e 214.2,
- in data 12.12.2008, i criteri di selezione applicabili, tra l'altro, alle domande dell'azione 214.7 e relative sottoazioni;

considerato che gli agricoltori che hanno presentato domanda di aiuto ai sensi della Misura 216 del PSR 2007-2013 devono presentare domanda di manutenzione ai sensi delle azioni 214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata", 214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica" e/o possono presentare domanda di manutenzione ai sensi dell'azione 214.7/1 "Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema";

vista la legge regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l'art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la l.r. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l'istituzione dell'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura;

considerato che l'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06 e s.m.i.) sul territorio della regione Piemonte;

visto che il Regolamento di funzionamento dell'A.R.P.E.A. prevede, tra l'altro, che:

- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico.

preso atto delle convenzioni di delega vigenti, stipulate da parte dell'ARPEA con gli Enti delegati;

visti i manuali procedurali di Arpea e la determinazione del Direttore regionale della Direzione agricoltura n. 464 del 4.6.2009 che ha definito l'attribuzione delle rispettive competenze dell'Assessorato regionale agricoltura (in qualità di autorità di gestione del PSR) e dell'Arpea in materia di sviluppo rurale;

tenuto conto che le domande sono gestite con un sistema informativo che permette la compilazione on line e che per garantire l'operatività del sistema in tempo utile per l'attivazione del bando ed il rispetto dei termini di presentazione delle domande di aiuto/pagamento da esso indicati, è necessario definire ed approvare le dichiarazioni e gli impegni che i richiedenti sottoscrivono all'atto della presentazione delle domande;

considerato che per il 1° anno le domande di aiuto costituiscono anche domande di pagamento, viene rinviata all'Arpea l'emanazione di eventuali ulteriori disposizioni per le parti di competenza;

considerato, infine, che per l'azione 214.7 è prevista anche una forma di progettazione collettiva, è necessario definire ed approvare il modello secondo cui i soggetti interessati presentano i dati agli Organismi delegati all'istruttoria in riferimento alla progettazione collettiva che coinvolge più aziende.

DETERMINA

in riferimento alla D.G.R. n. 28-7218 del 10.03.2014 che ha stabilito la presentazione nella campagna 2014 di domande di aiuto (e di pagamento) per l'adesione ad azioni della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013 da parte di agricoltori aderenti alla misura 216 "Investimenti non produttivi" del PSR mediante il bando di cui alla D.D. n. 771 del 14.08.2012 e s.m.i.:

I. sono approvati le dichiarazioni e gli impegni che i richiedenti sottoscrivono aderendo alle seguenti azioni, corrispondenti ai modelli progressivamente numerati e contenuti nell'allegato facente parte integrante della presente determinazione:

214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata" denominato Modello 1;

214.2 "Applicazione di tecniche di produzione biologica" denominato Modello 2;

214.7/1 "Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema" denominato Modello 3.

Per l'azione 214.7/1 in abbinamento al modello specificato viene approvato il Modello denominato 3a che dovrà essere utilizzato dai soggetti organizzatori nel caso di un progetto collettivo che coinvolga più aziende aderenti alla sottoazione citata.

Contro la presente determinazione è ammesso il ricorso al Tar entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile di Settore
Franco Antonio Olivero

Allegato

Modello 1

Domanda di aiuto e di pagamento
Azione 214.1 "Applicazione di tecniche di
produzione integrata"
Per agricoltori aderenti alla misura 216

CAMPAGNA 2014

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo presentato la domanda di aiuto n. _____ ai sensi
della Misura 216 (Investimenti non produttivi) del PSR 2007-2013
(da validare in modo alternativo il punto a) o il punto b)) e

- a) ai sensi del Bando regionale (Determinazione dirigenziale (DD) n. 771 del 14.08.2012 e s.m.i.) ed è risultata in graduatoria alla posizione n.____, individuata dalle DD n. 71 del 29.01.2013 e n. 820 del 24.09.2013 come
- finanziabile
 - non finanziabile
- b) ai sensi di un Bando dei GAL Langhe e Roero, Escartons e Valli Valdesi, Basso Monferrato Astigiano ed è risultata
- finanziabile
 - non finanziabile

avendo previsto l'installazione di nidi artificiali, presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente dell'azione **214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata"**, avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo sviluppo rurale in modo conforme al regime transitorio di cui al reg. (UE) n. 1310/2013

ed in particolare aderisce all'impegno facoltativo di manutenzione dei nidi, oltre che agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di aderire ex novo, oltre alla manutenzione dei nidi artificiali nei frutteti e nei vigneti, ad uno o più

degli impegni aggiuntivi facoltativi elencati al punto B.3
(*da validare solo in caso di adesione*);

- 4) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 5) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 6) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i. come richiamato per lo sviluppo rurale dagli artt. 50 bis e 51 del reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. e come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali;
- 7) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 8) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2014 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 (ed in particolare gli articoli 36 e 39) e s.m.i e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA, ecc.);
- 9) dichiara di essere consapevole che la finanziabilità della presente domanda per l'annualità 2014 è vincolata all'esecuzione dei relativi investimenti non produttivi, entro la scadenza attualmente prevista, nell'ambito della misura 216¹, che coincide con il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande della misura 214. Pertanto, se gli investimenti previsti dalla misura 216 non risulteranno realizzati entro i termini sopra stabiliti, dichiara di essere consapevole di assumersi gli impegni previsti dalla misura 214, ma che non percepirà alcun premio per la campagna 2014;

¹ Circolare n. 19904 del 29.10.2013

- 10) di essere a conoscenza che il reg. (UE) n. 1310/2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e sancisce all'articolo 1 la facoltà di assumere nuovi impegni giuridici, tra l'altro, per le misure di cui all'art. 36 del reg. (CE) n. 1698/2005 in modo conforme ai PSR , anche dopo l'esaurimento delle risorse del periodo 2007-2013, purché la domanda di sostegno sia presentata prima dell'adozione del rispettivo PSR 2014-2020;
- 11) di essere a conoscenza del fatto che le spese sono ammissibili al contributo del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale della programmazione 2014-2020 secondo l'articolo 3 del reg. (UE) n. 1310/2013) se gli impegni pluriennali assunti con la presente saranno sottoposti alla clausola di revisione (ai sensi dell'art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 e s.m.i.) per adeguarli agli impegni della nuova programmazione 2014-2020;
- 12) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 13) di essere a conoscenza che è prevista una clausola di revisione per gli impegni della misura Pagamenti agroambientali (corrispondenti all'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1698/2005), al fine di garantirne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori di cui all'articolo 39, paragrafo 3, del medesimo regolamento, stabiliti a norma degli articoli 5 e 6 e degli allegati II e III del regolamento (CE) n. 73/2009, nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altri pertinenti requisiti obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale, che sono oltrepassati dagli impegni della misura Pagamenti agroambientali;
- 14) di essere consapevole, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 15) di essere a conoscenza dell'impegno previsto dal PSR consistente nel mantenimento nel corso degli anni della superficie sotto impegno e di essere a conoscenza che solo nel caso della cessione dei terreni effettuata negli anni successivi al presente per non oltre il 10% della superficie oggetto d'impegno che non sia seguita da subentro degli impegni, non sarà dovuto il rimborso dei pagamenti agroambientali già percepiti;
- 16) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è subordinato all'approvazione del PSR 2014-2020 da parte della commissione UE, alla codecisione di finanziamento comunitario e nazionale ed alla disponibilità di tali fondi e dei fondi

- regionali che necessitano di apposite procedure che possono prolungarsi nel tempo;
- 17) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda è inoltre condizionato dalla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del corrispondente Bando 2014;
 - 18) di essere consapevole che non possono essere concessi aiuti del PSR a beneficiari che non soddisfino le condizioni previste al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013 del Piemonte;
 - 19) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i. e art.4 paragrafo 6 del reg. (UE) 65/2011 e s.m.i.;
 - 20) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda [(Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale)];
 - 21) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
 - 22) di essere consapevole che qualora aderisca alla misura di sostegno "vendemmia verde" il premio agroambientale per le stesse superfici vitate non può essere erogato;
 - 23) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisca alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;

- 24) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di soddisfare le condizioni previste al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013 del Piemonte;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2014;
- 3) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto (e di pagamento) è ammissibile soltanto se la spesa richiesta ammonta a 250€ in zona montana e 500€ nelle altre zone;
- 4) di essere consapevole che alla propria domanda verranno attribuiti dei punteggi secondo il seguente meccanismo:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
Aree protette (parchi naturali, riserve naturali etc., istituite dallo Stato, dalla Regione, dalle Province e aree Natura 2000)	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R	9
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio Regionale 17.06.2003, n. 287-20269	8
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	6
altre zone	2

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	punti
Zona A - Poli urbani	4
Zona B - Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C - Aree rurali intermedie	3
Zona D - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

III. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 5) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta in una graduatoria che comprenderà anche le domande di aiuto relative alle azioni 214.2 e 214.7/1. La graduatoria sarà formata con il seguente ordine di priorità:
 - a) domande di azioni 214.1 o 214.2 (cui vengono attribuiti i punteggi stabiliti dal Comitato di sorveglianza del PSR) da parte di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte finanziabile della graduatoria di tale misura;
 - b) domande dell'azione 214.7/1 (cui vengono attribuiti i punteggi stabiliti dal Comitato di sorveglianza del PSR) da parte di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte finanziabile della graduatoria di tale misura;
 - c) domande di azioni 214.1 o 214.2 (cui vengono attribuiti i punteggi stabiliti dal Comitato di sorveglianza del PSR) da parte di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte non finanziabile della graduatoria di tale misura;
 - d) domande dell'azione 214.7/1 (cui vengono attribuiti i punteggi stabiliti dal Comitato di sorveglianza del PSR) da parte di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte non finanziabile della graduatoria di tale misura;
- 6) di aver seguito fin dall'inizio della campagna agraria 2014, nelle coltivazioni oggetto di impegno, gli obblighi previsti dall'azione 214.1 e, in particolare, di aver applicato le Norme tecniche di produzione integrata definite dalla Regione e di essersi avvalso, a tal fine, dell'assistenza di un tecnico qualificato secondo quanto previsto dalle disposizioni applicative;
- 7) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 8) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 9) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 10) ai sensi della legge n. 286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale,

esonero pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;

- 11) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 12) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 13) di accettare in particolare:
 - la clausola di revisione per gli impegni assunti al fine di garantirne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altri pertinenti requisiti obbligatori e
 - la clausola di revisione degli impegni assunti al fine di adeguarli nell'anno 2015 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune ed in particolare dello sviluppo rurale (reg. (UE) 1305/2013);
- 14) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche;
- 15) in ottemperanza all'art. 113 del Reg (CE) 1306/2013, di essere consapevole che i dati relativi agli stanziamenti di fondi afferenti la presente domanda di contributo saranno pubblicati ex art. 111 del medesimo regolamento, e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione;
- 16) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 17) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo)

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali);

- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.1 di cui alla presente domanda si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) applicare sull'intera superficie agricola utilizzata - con la possibile eccezione di corpi aziendali separati e di colture non disciplinate - le Norme tecniche di produzione integrata definite dalla Regione, riguardanti le rotazioni colturali, la difesa delle colture, il diserbo, l'impiego di fertilizzanti e fitoregolatori;
 - b) registrare le concimazioni e i trattamenti fitoiatrici effettuati, secondo la modulistica e la tempistica definite dalla Regione;
 - c) registrare le giacenze e gli acquisti di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione (bolle di accompagnamento, fatture);
 - d) effettuare le analisi del terreno, ove richiesto dalle Norme tecniche;
 - e) avvalersi dell'assistenza di un tecnico qualificato operante secondo le direttive emanate dalla Regione;
 - f) sottoporre almeno 2 volte nel quinquennio, secondo quanto previsto dal PSR e dalle disposizioni applicative, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale e taratura presso Centri autorizzati dalla Regione (fatti salvi i casi di esenzione) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito di tali verifiche;
 - g) disporre del piano di concimazione;

- h) effettuare la manutenzione dei nidi artificiali in frutteti e vigneti;
- 3) in caso di adesione, oltre alla manutenzione dei nidi artificiali in frutteti e vigneti, ad altri impegni aggiuntivi previsti dal PSR 2007-2013:
- a) coltivazioni intercalari per la copertura autunnale e invernale del terreno;
 - b) pacciamatura ecocompatibile;
 - c) inerbimento controllato di frutteti e vigneti;
- a rispettare gli obblighi conseguenti fino al termine del periodo di adesione all'azione 214.1.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente

autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;

e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

_____ Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

_____ Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 2

**Domanda di aiuto e di pagamento
Azione 214.2 "Applicazione di tecniche di
produzione biologica"
Per agricoltori aderenti alla misura 216**

CAMPAGNA 2014

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo presentato la domanda di aiuto n. _____ ai sensi
della Misura 216 (Investimenti non produttivi) del PSR 2007-2013
(da validare in modo alternativo il punto a) o il punto b)) e

- a) ai sensi del Bando regionale (Determinazione dirigenziale (DD) n. 771 del 14.08.2012 e s.m.i.) ed è risultata in graduatoria alla posizione n.____, individuata dalle DD n. 71 del 29.01.2013 e n. 820 del 24.09.2013 come
 - finanziabile
 - non finanziabile
- b) ai sensi di un Bando dei GAL Langhe e Roero, Escartons e Valli Valdesi, Basso Monferrato Astigiano ed è risultata
 - finanziabile
 - non finanziabile

avendo previsto l'installazione di nidi artificiali, presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente dell'azione **214.2 "Applicazione di tecniche di produzione biologica"**, ", avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo sviluppo rurale in modo conforme al regime transitorio di cui al reg. (UE) n. 1310/2013

ed in particolare aderisce all'impegno facoltativo di manutenzione dei nidi, oltre che agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di aderire ex novo, oltre alla manutenzione dei nidi artificiali nei frutteti e nei vigneti, ad uno o più degli impegni aggiuntivi facoltativi elencati al punto B.3 (da validare solo in caso di adesione);
- 4) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 5) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 6) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i. come richiamato per lo sviluppo rurale dagli artt. 50 bis e 51 del reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. e

come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali;

- 7) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 8) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2014 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 (ed in particolare gli articoli 36 e 39) e s.m.i e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA, ecc.);
- 9) dichiara di essere consapevole che la finanziabilità della presente domanda per l'annualità 2014 è vincolata all'esecuzione dei relativi investimenti non produttivi, entro la scadenza attualmente prevista, nell'ambito della misura 216², che coincide con il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande della misura 214. Pertanto, se gli investimenti previsti dalla misura 216 non risulteranno realizzati entro i termini sopra stabiliti, dichiara di essere consapevole di assumersi gli impegni previsti dalla misura 214, ma che non percepirà alcun premio per la campagna 2014;
- 10) di essere a conoscenza che il reg. (UE) n. 1310/2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e sancisce all'articolo 1 la facoltà di assumere nuovi impegni giuridici, tra l'altro, per le misure di cui all'art. 36 del reg. (CE) n. 1698/2005 in modo conforme ai PSR , anche dopo l'esaurimento delle risorse del periodo 2007-2013, purché la domanda di sostegno sia presentata prima dell'adozione del rispettivo PSR 2014-2020;
- 11) di essere a conoscenza del fatto che le spese sono ammissibili al contributo del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale della programmazione 2014-2020 secondo l'articolo 3 del reg. (UE) n. 1310/2013) se gli impegni pluriennali assunti con la presente saranno sottoposti alla clausola di revisione (ai sensi dell'art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 e s.m.i.) per adeguarli agli impegni della nuova programmazione 2014-2020;
- 12) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli

² Circolare n. 19904 del 29.10.2013

- impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 13) di essere a conoscenza che è prevista una clausola di revisione per gli impegni della misura Pagamenti agroambientali (corrispondenti all'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1698/2005), al fine di garantirne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori di cui all'articolo 39, paragrafo 3, del medesimo regolamento, stabiliti a norma degli articoli 5 e 6 e degli allegati II e III del regolamento (CE) n. 73/2009, nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altri pertinenti requisiti obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale, che sono oltrepassati dagli impegni della misura Pagamenti agroambientali;
 - 14) di essere consapevole, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
 - 15) di essere a conoscenza dell'impegno previsto dal PSR consistente nel mantenimento nel corso degli anni della superficie sotto impegno e di essere a conoscenza che solo nel caso della cessione dei terreni effettuata negli anni successivi al presente per non oltre il 10% della superficie oggetto d'impegno che non sia seguita da subentro degli impegni, non sarà dovuto il rimborso dei pagamenti agroambientali già percepiti;
 - 16) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è subordinato all'approvazione del PSR 2014-2020 da parte della commissione UE, alla codecisione di finanziamento comunitario e nazionale ed alla disponibilità di tali fondi e dei fondi regionali che necessitano di apposite procedure che possono prolungarsi nel tempo;
 - 17) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda è inoltre condizionato dalla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del corrispondente Bando 2014;
 - 18) di essere consapevole che non possono essere concessi aiuti del PSR a beneficiari che non soddisfino le condizioni previste al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013 del Piemonte;
 - 19) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i. e art.4 paragrafo

- 6 del reg. (UE) 65/2011 e s.m.i.;
- 20) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda [(Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale)];
 - 21) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
 - 22) di essere consapevole che qualora aderisca alla misura di sostegno "vendemmia verde" il premio agroambientale per le stesse superfici vitate non può essere erogato;
 - 23) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisca alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
 - 24) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di soddisfare le condizioni previste al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013 del Piemonte;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2014;

- 3) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto (e di pagamento) è ammissibile soltanto se la spesa richiesta ammonta a 250€;
- 4) di essere consapevole che alla propria domanda verranno attribuiti dei punteggi secondo il seguente meccanismo.

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
Aree protette (parchi naturali, riserve naturali etc., istituite dallo Stato, dalla Regione, dalle Province e aree Natura 2000)	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R	9
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio Regionale 17.06.2003, n. 287-20269	12
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	6
altre zone	2

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	punti
Zona A - Poli urbani	4
Zona B - Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C - Aree rurali intermedie	3
Zona D - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

III. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 5) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta in una graduatoria che comprenderà anche le domande di aiuto relative alle azioni 214.1 e 214.7/1. La graduatoria sarà formata con il seguente ordine di priorità:
 - a) domande di azioni 214.1 o 214.2 (cui vengono attribuiti i punteggi stabiliti dal Comitato di sorveglianza del PSR) da parte di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte finanziabile della graduatoria di tale misura;
 - b) domande dell'azione 214.7/1 (cui vengono attribuiti i punteggi stabiliti dal Comitato di sorveglianza del PSR) da parte di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte finanziabile della graduatoria di tale misura;

- c) domande di azioni 214.1 o 214.2 (cui vengono attribuiti i punteggi stabiliti dal Comitato di sorveglianza del PSR) da parte di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte non finanziabile della graduatoria di tale misura;
- d) domande dell'azione 214.7/1 (cui vengono attribuiti i punteggi stabiliti dal Comitato di sorveglianza del PSR) da parte di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte non finanziabile della graduatoria di tale misura;
- 6) di aver seguito fin dall'inizio della campagna agraria 2014, nelle coltivazioni oggetto di impegno, gli obblighi previsti dall'azione 214.2;
- 7) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 8) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 9) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 10) ai sensi della legge n. 286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;
- 11) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 12) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 13) di accettare in particolare:
- la clausola di revisione per gli impegni assunti al fine di garantirne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altri pertinenti requisiti obbligatori e
 - la clausola di revisione degli impegni assunti al fine di adeguarli nell'anno 2015 al nuovo quadro giuridico della

politica agricola comune ed in particolare dello sviluppo rurale (reg. (UE) 1305/2013);

- 14) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche;
- 15) in ottemperanza all'art. 113 del Reg (CE) 1306/2013, di essere consapevole che i dati relativi agli stanziamenti di fondi afferenti la presente domanda di contributo saranno pubblicati ex art. 111 del medesimo regolamento, e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione;
- 16) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 17) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo)

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali);
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.2 di cui alla presente domanda si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.2, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
- a) introdurre o mantenere, su tutta la superficie agricola utilizzabile (con la possibile eccezione dei corpi aziendali separati), i metodi dell'agricoltura biologica attuando le prescrizioni contenute nella pertinente

normativa comunitaria e nelle disposizioni applicative nazionali e regionali;

- b) sottoporre almeno 2 volte nel quinquennio, secondo quanto previsto dal PSR e dalle disposizioni applicative, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale e taratura presso Centri autorizzati dalla Regione (fatti salvi i casi di esenzione) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito di tali verifiche;
 - c) effettuare gli avvicendamenti colturali previsti dal D.M. 18354 del 17.11.2009 e s.m.i.;
 - d) effettuare la manutenzione dei nidi artificiali in frutteti e vigneti;
- 3) in caso di adesione, oltre alla manutenzione dei nidi artificiali in frutteti e vigneti, a uno o più fra i seguenti impegni aggiuntivi previsti dal PSR 2007-2013:
- a) pacciamatura ecocompatibile;
 - b) inerbimento controllato di frutteti e vigneti;
 - c) zootecnia biologica,
- a rispettare gli obblighi conseguenti fino al termine del periodo di adesione all'azione 214.2.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- 3) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- 4) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- e) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- f) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

_____ Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

_____ Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 3

**Domanda di aiuto e di pagamento
Azione 214.7/1 "Conservazione di elementi
naturaliformi dell'agroecosistema"
Per agricoltori aderenti alla misura 216**

CAMPAGNA 2014

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo presentato la domanda di aiuto n. _____ ai sensi
della Misura 216 (Investimenti non produttivi) del PSR 2007-2013
(da validare in modo alternativo il punto a) o il punto b)) e

- a) ai sensi del Bando regionale (Determinazione dirigenziale (DD) n. 771 del 14.08.2012 e s.m.i.) ed è risultata in graduatoria alla posizione n.____, individuata dalle DD n. 71 del 29.01.2013 e n. 820 del 24.09.2013 come
- finanziabile
 - non finanziabile
- b) ai sensi di un Bando dei GAL Langhe e Roero, Escartons e Valli Valdesi, Basso Monferrato Astigiano ed è risultata
- finanziabile
 - non finanziabile

avendo previsto l'impianto di formazioni arbustive e arboree o la realizzazione di aree umide, presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.7.1 "Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema: formazioni arbustive e arboree, aree umide"** avente durata decennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo sviluppo rurale in modo conforme al regime transitorio di cui al reg. (UE) n. 1310/2013 ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di aderire ex novo, oltre alla manutenzione dei nidi artificiali nei frutteti e nei vigneti, ad uno o più degli impegni aggiuntivi facoltativi elencati al punto B.3 (da validare solo in caso di adesione);
- 4) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 5) di essere consapevole che la presentazione delle domande di

aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;

- 6) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i. come richiamato per lo sviluppo rurale dagli artt. 50 bis e 51 del reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. e come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali;
- 7) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 8) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2014 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 (ed in particolare gli articoli 36 e 39) e s.m.i e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA, ecc.);
- 9) dichiara di essere consapevole che la finanziabilità della presente domanda per l'annualità 2014 è vincolata all'esecuzione dei relativi investimenti non produttivi, entro il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande della misura 214. Pertanto, se gli investimenti previsti dalla misura 216 non risulteranno realizzati entro il termine sopra stabilito, dichiara di essere consapevole di assumersi gli impegni previsti dalla misura 214, ma che non percepirà alcun premio per la campagna 2014;
- 10) di essere a conoscenza che il reg. (UE) n. 1310/2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e sancisce all'articolo 1 la facoltà di assumere nuovi impegni giuridici, tra l'altro, per le misure di cui all'art. 36 del reg. (CE) n. 1698/2005 in modo conforme ai PSR, anche dopo l'esaurimento delle risorse del periodo 2007-2013, purché la domanda di sostegno sia presentata prima dell'adozione del rispettivo PSR 2014-2020;
- 11) di essere a conoscenza del fatto che le spese sono ammissibili al contributo del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale della programmazione 2014-2020 secondo l'articolo 3 del

reg. (UE) n. 1310/2013) se gli impegni pluriennali assunti con la presente saranno sottoposti alla clausola di revisione (ai sensi dell'art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 e s.m.i.) per adeguarli agli impegni della nuova programmazione 2014-2020;

- 12) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 13) di essere a conoscenza che è prevista una clausola di revisione per gli impegni della misura Pagamenti agroambientali (corrispondenti all'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1698/2005), al fine di garantirne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori di cui all'articolo 39, paragrafo 3, del medesimo regolamento, stabiliti a norma degli articoli 5 e 6 e degli allegati II e III del regolamento (CE) n. 73/2009, nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altri pertinenti requisiti obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale, che sono oltrepassati dagli impegni della misura Pagamenti agroambientali;
- 14) di essere consapevole, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 15) di essere a conoscenza dell'impegno previsto dal PSR consistente nel mantenimento nel corso degli anni della superficie sotto impegno e di essere a conoscenza che solo nel caso della cessione dei terreni effettuata negli anni successivi al presente per non oltre il 10% della superficie oggetto d'impegno che non sia seguita da subentro degli impegni, non sarà dovuto il rimborso dei pagamenti agroambientali già percepiti;
- 16) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è subordinato all'approvazione del PSR 2014-2020 da parte della commissione UE, alla codecisione di finanziamento comunitario e nazionale ed alla disponibilità di tali fondi e dei fondi regionali che necessitano di apposite procedure che possono prolungarsi nel tempo;
- 17) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda è inoltre condizionato dalla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del corrispondente Bando 2014;
- 18) di essere consapevole che non possono essere concessi aiuti del PSR a beneficiari che non soddisfino le condizioni previste al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013 del Piemonte;
- 19) di essere consapevole che le autorità competenti potranno

avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i. e art.4 paragrafo 6 del reg. (UE) 65/2011 e s.m.i.;

- 20) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda [(Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale)];
- 21) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 22) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 23) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di soddisfare le condizioni previste al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013 del Piemonte;

- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2014;
- 3) di essere consapevole che non sono ammissibili:
 - a) zone di montagna (tranne i casi particolari consentiti dal Bando);
 - b) i boschi;
 - c) gli elementi a funzione ambientale e paesaggistica in superfici agrarie che distano meno di 30 metri dai boschi;
 - d) nel caso di realizzazione di zone umide, i bacini ove è praticata l'acquacoltura o la pesca sportiva;
- 4) di essere a conoscenza che la superficie minima ammissibile è pari a 500 mq;
- 5) di essere consapevole che alla propria domanda verranno attribuiti dei punteggi secondo il seguente meccanismo:
 - I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	<i>punti</i>
aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000 e relativi tratti di interconnessione	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea	10
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola individuate in attuazione della direttiva 91/676/CEE, escluse le fasce PAI (considerate più avanti)	6
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269	6
Fasce fluviali individuate dal PAI	10
altre zone	0

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	<i>punti</i>
Zona A Poli urbani	5
Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C Aree rurali intermedie	4
Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (PSN, contratti fiume)	5

III. adesione, oltre che all'azione 214.7/1, ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:

- 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e ad ogni intervento della misura 216;
- 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;
- 2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente";

IV. partecipazione a PSL, progetti collettivi riguardanti terreni ricadenti in aree omogenee che consentano il coordinamento delle iniziative al fine di migliorare l'efficacia ambientale dell'azione, anche se non necessariamente tra essi confinanti, contratti di fiume³:

8 punti

V. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

6) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta in una graduatoria che comprenderà anche le domande di aiuto relative alle azioni 214.1 e 214.2. La graduatoria sarà formata con il seguente ordine di priorità:

- a) domande di azioni 214.1 o 214.2 (cui vengono attribuiti i punteggi stabiliti dal Comitato di sorveglianza del PSR) da parte di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte finanziabile della graduatoria di tale misura;
- b) domande dell'azione 214.7/1 (cui vengono attribuiti i punteggi stabiliti dal Comitato di sorveglianza del PSR) da parte di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte finanziabile della graduatoria di tale misura;
- c) domande di azioni 214.1 o 214.2 (cui vengono attribuiti i punteggi stabiliti dal Comitato di sorveglianza del PSR) da parte di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte non finanziabile della graduatoria di tale misura;
- d) domande dell'azione 214.7/1 (cui vengono attribuiti i punteggi stabiliti dal Comitato di sorveglianza del PSR) da parte di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte non finanziabile della graduatoria di tale misura;

- 7) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 8) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 9) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza

³ Contratti di fiume: accordo su base volontaria tra Enti pubblici e privati finalizzato a migliorare la programmazione e la gestione degli interventi, in particolare di natura ambientale, riguardanti un bacino idrografico o il fiume.

del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;

- 10) ai sensi della legge n. 286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;
- 11) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 12) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 13) di accettare in particolare:
 - la clausola di revisione per gli impegni assunti al fine di garantirne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altri pertinenti requisiti obbligatori e
 - la clausola di revisione degli impegni assunti al fine di adeguarli nell'anno 2015 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune ed in particolare dello sviluppo rurale (reg. (UE) 1305/2013);
- 14) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche;
- 15) in ottemperanza all'art. 113 del Reg (CE) 1306/2013, di essere consapevole che i dati relativi agli stanziamenti di fondi afferenti la presente domanda di contributo saranno pubblicati ex art. 111 del medesimo regolamento, e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione;
- 16) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 17) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo)

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali);
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.7/1 di cui alla presente domanda si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero decennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.7.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a. effettuare la manutenzione di siepi (arbustive e alberate), filari (anche affiancati), macchie, piccole formazioni boschive, alberi isolati appartenenti alla flora autoctona o storicamente presente nel territorio e/o di zone umide permanenti, laghetti, stagni;
 - b. circondare gli elementi di una fascia di rispetto inerbita e gestita con sfalci e trinciature, evitando i periodi di riproduzione della fauna selvatica indicati nel PSR;
 - c. eseguire potature di formazione e di mantenimento;
 - d. contenere le infestanti;
 - e. sostituire le piante non attecchite;
 - f. non eseguire trattamenti con prodotti fitoiatrici (tranne che con i prodotti consentiti dall'agricoltura biologica) e tenere pulite le superfici interessate dall'intervento da rifiuti, ecc.;

In aree della rete Natura 2000 e in aree protette gli interventi devono essere autorizzati dall'autorità di gestione dell'area.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

_____ Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

_____ Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 3a (da utilizzare in caso di progettazione collettiva)
Azione 214.7/1 "Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema"

CAMPAGNA 2014

Schema di progetto collettivo di conservazione

Il progetto deve essere trasmesso all'Ente territorialmente competente, secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande

Denominazione del progetto:

PROVINCIA: _____

Soggetto/i proponente/i:

(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)

1. Descrizione e finalità del progetto

2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati

3. Rispetto dei requisiti del bando

4. Aziende aderenti al progetto collettivo

Numero progressivo	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia

Documentazione da allegare:

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.